

GENTILUCCI Federico

GENTILUCCI Federico  
(Papalino)

fu Francesco, nato il 30.4.903  
a Urbino



Indirizzo attuale \_\_\_\_\_

Tipografo-emigrato nel 1927, fu nel Lussemburgo e  
Francia-Residente a Parigi

Arruolato nell'Ottobre 1936-

Battaglione "Garibaldi" 2<sup>a</sup> Compagnia  
Sergente

fu al Cerro Rojo, Casa Campo  
FERITO alle coscie il 21.11.1936 ritornò al fronte  
dopo 8 giorni. Fu a Pozuelo, Boadilla, Mirabueno, Majadahonda,  
Arganda, Guadalajara, Casa Campo  
Nel maggio 1937 fu in licenza a Denia.

Brigata "Garibaldi" 1<sup>o</sup> Battaglione- fu a Huesca,  
Brunete

Ammalato- fu per diverso tempo in Ospedali

Ritornato in Francia il \_\_\_\_\_



Arrestato a Parigi a fine 1939-internato a  
Gurs e Vernet.Tradotto in Italia fu a Ventotene.

PARTIGIANO

Nel mese di ottobre 1926 espatriò clandestinamente  
in Francia, per sottrarsi alle continue persecu-  
zioni fasciste e poliziesche. Si recò a Nizza e  
dopo qualche mese si stabilì a Parigi svolgendo  
svariati mestieri. A Parigi si mise in contatto  
col movimento antifascista italiano principalmen-  
te con Romano Cecchi.

Nel 1941 venne tradotto in Italia, arrestato e  
interrogato dalla Questura di Ancona.

Pos.n.10074/PP  
concesso art.5  
concesso art.4

5 MAG. 1981

Cfr. pratica OMS